



COMUNE DI TRAMATZA

Provincia di Oristano

Via Tripoli 2 – 09070 Tramatza - Tel. 0783 - 508001 /fax 0783- 508030

C.F. – Partita IVA 00072010952

www.comuneditramatza.it - E mail: comune.tramatza@tiscali.it

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

BANDO PUBBLICO

PROGRAMMA DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' – ANNO 2012

LINEA D'INTERVENTO 3

CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/4del 08/05/2012 relativa alla realizzazione di azioni di contrasto alla povertà anno 2012;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per accedere al Programma di azioni di contrasto alla povertà anno 2012 – **Linea d'intervento 3** riguardante la concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico comunale.

ART. 1

Natura dell'intervento

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi per lo svolgimento di attività di Servizio Civico comunale. Per Servizio Civico si intende una prestazione d'opera volontaria finalizzata al pubblico interesse; tale attività non rientra nel sistema competitivo di mercato e non può essere utilizzata in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo. E' esercitata con orario limitato e flessibile, in maniera adeguata alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensata attraverso la concessione di un sussidio economico.

Il Servizio Civico persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale; costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico in quanto offre agli individui o ai nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica un contributo a fronte di un impegno sociale reso alla collettività. Lo scopo principale è quello di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

Il Servizio Civico del Comune di Tramatza è disciplinato da specifico regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2010.

La presente linea di intervento non è cumulabile con la linea di intervento 1.

ART. 2

Destinatari e requisiti di accesso

Per accedere a questa linea di intervento il soggetto richiedente dovrà

1. avere la residenza anagrafica nel Comune di Tramatza da almeno 4 mesi alla data di pubblicazione del bando di selezione;
2. essere privo di reddito o possedere un reddito ISEE non superiore ad €4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF; l'ISEE da considerare è quello relativo ai redditi anno 2012.

Aggiungendo nel calcolo ISEE anche i redditi esenti IRPEF, non contemplati nel D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, si intende valutare le reali condizioni di bisogno attraverso l'effettiva capacità economica di spesa delle persone che richiedono il sussidio. Pertanto, una volta acquisita l'attestazione ISEE da parte dell'interessato, si dovrà sommare al reddito ISE riportato nell'attestazione rilasciata dal CAF, gli eventuali redditi esenti IRPEF dichiarati separatamente e dividere l'importo ottenuto per il valore della scala di equivalenza indicato nell'attestazione.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR n. 445/2000, e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici oltre ad eventuali gravi sanzioni. Sono incluse nel computo dei redditi le seguenti provvidenze:

- indennità di accompagnamento;
- assegni di maternità;
- assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- contributi per acquisto libri di testo o borse di studio.

Pertanto il reddito ISEE verrà rivalutato nel seguente modo: $ISE + \text{redditi esenti IRPEF} \div \text{valore della scala di equivalenza}$.

Hanno priorità d'accesso:

- coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti, ex alcol dipendenti o alcolici dipendenti in trattamento).

Possono accedere al Servizio Civico persone riconosciute invalidi civili, con capacità lavorativa residua o limitata in relazione alla disabilità.

ART. 3

Servizi richiesti

I cittadini ammessi al Servizio Civico potranno essere impiegati, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e arredo urbano;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- servizio di supporto agli uffici comunali;
- attività di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale);
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio.

ART. 4

Termini e modalità di presentazione delle domande

I cittadini che intendono accedere al Programma di azioni di contrasto alla povertà anno 2012 – Linea d'intervento 3 devono presentare domanda utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Comune allegata al presente bando disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Tramatza.

LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE AL COMUNE DI TRAMATZA ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 05/11/2013 (TERMINE PERENTORIO E FISSATO A PENA DI ESCLUSIONE), corredate dalla seguente documentazione:

- copia del documento d'identità del richiedente
- certificazione ISEE relativa ai redditi fiscali dell'anno 2012

In caso di domanda inviata a mezzo del servizio postale farà fede il timbro postale.

ART. 5

Modalità e criteri per la formazione della graduatoria

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta. I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per i fini e le procedure relative alla pratica presentata.

La valutazione delle richieste verrà effettuata sommando i punteggi attribuiti in base ai seguenti criteri:

- **Attribuzione del punteggio in base alla situazione economica ISEE** comprensiva di redditi esenti IRPEF:

Sarà attribuito un punteggio sulla base del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ridefinito, secondo il seguente schema:

| | |
|-------------------------------|-------------|
| ISEE da €0 a €1.000,00 | PUNTI 10 |
| ISEE da €1.001,00 a €2.000,00 | PUNTI 8 |
| ISEE da €2.001,00 a €3.000,00 | PUNTI 6 |
| ISEE da €3.001,00 a €4.000,00 | PUNTI 4 |
| ISEE da €4.001,00 a €4.500,00 | PUNTI 2 |
| ISEE > €4.500,00 | Non ammesso |

Attribuzione del punteggio in base alla valutazione del Servizio Sociale Professionale:

Sarà attribuito un punteggio sulla base della valutazione tecnico-professionale del servizio sociale, fondata su diversi indicatori di disagio (presenza di figli minori, durata del periodo di disagio economico per mancanza/precarietà del lavoro o insufficienza del reddito, condizione abitativa, adeguatezza alloggio, condizione di isolamento, carenza di reti parentali, problemi sanitari rilevanti, etc.) da 0 a 3 punti max.

Il Comune valuterà le richieste pervenute ed attiverà gli interventi alla luce delle disponibilità finanziarie ed in relazione alla gravità delle situazioni.

L'inclusione nel Programma avverrà seguendo l'ordine della suddetta graduatoria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il contributo di cui alla Linea d'intervento 3 non è cumulabile con nessuna altra forma di contributo economico, compreso il sussidio relativo alla Linea 1. Qualora da parte dello stesso nucleo venga inoltrata la domanda per entrambe le linee d'intervento, l'Ufficio Servizi Sociali valuterà l'inserimento nella linea d'intervento maggiormente rispondente alla specifica situazione personale e familiare del richiedente.

ART. 6

Entità del sussidio

Il sussidio economico per il Servizio civico comunale è stabilito nella misura massima di € 450,00 corrispondente a n. 60 ore mensili e per una durata variabile, stabilita sulla base delle istanze pervenute e delle risorse disponibili. L'orario massimo di servizio settimanale è stabilito in n. 15 ore e quello giornaliero in n. 4 ore; sarà flessibile e potrà subire variazioni sulla base delle esigenze del servizio svolto. L'importo reale del sussidio sarà tuttavia calcolato sulla base della graduatoria e della disponibilità finanziaria.

ART. 7

Obblighi dei soggetti destinatari

Le persone che accedono ai benefici di Servizio Civico devono

- sottoscrivere un Protocollo/disciplinare per le prestazioni del servizio Civico;
- dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale;
- informare tempestivamente l'Ufficio Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare rispetto alle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- collaborare con l'Ufficio Servizi Sociali al fine di facilitare la verifica della situazione personale, familiare, patrimoniale.

Non possono svolgere il Servizio Civico più unità dello stesso nucleo familiare contemporaneamente.

Non potranno essere ammessi allo svolgimento del Servizio Civico le persone che già usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

ART. 8

Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate relativamente alla situazione economica e familiare anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero; le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione del programma personalizzato, il rispetto degli impegni assunti e i risultati conseguiti.

ART. 9

Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003:

1. i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione;
2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. i dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei

OGNI INFORMAZIONE IN MERITO AL PRESENTE BANDO POTRÀ ESSERE RICHIESTA ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE IN VIA TRIPOLI N. 2 – TELEFONO: 0783 508010

Tramatza, 24/10/2013

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Dott. Danilo Saba